

## IL MESSAGGIO COME OCCASIONE DI ANALISI

----- Original Message -----

To: [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)  
Sent: Thursday, March 09, 2006 7:08 PM  
Subject: comunicazione

Sono un camperista da molti anni. Recentemente mi è stata recapitata la vostra rivista "inCamper" e noto, a pag 111, che tescate con personaggi politici che ritengo deleteri per il popolo italiano. Pertanto vi chiedo di non inviarmi più la vostra rivista, neppure in copia omaggio. Grazie.

----- Original Message -----

To: [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)  
Sent: Friday, March 10, 2006 11:26 AM  
Subject: da artistatrentino,comunicazione del 9/3 u.s.

Faccio seguito alla comunicazione di ieri per fornirvi il mio indirizzo per toglierlo dalla vostra lista: .... omissis .....  
- Tanti auguri, "compagni"!

*Fabrizio M.*



## ECCO LA NOSTRA RISPOSTA

Grazie per il messaggio. Abbiamo provveduto a cancellarla dalla nostra banca dati come ha richiesto. Ora, venendo ai suoi auguri le saremmo grati se ci spiegasse quel "compagni". Ovviamente il dare del "compagni" non è una offesa ma ci interessa perché se fosse riferito a quanto pubblichiamo sulla rivista, risulta evidente che ha preso una micidiale "cantonata". Se lei apre il nostro sito internet e legge i numeri passati della rivista sarà costretto a prendere atto che abbiamo dato analoga visibilità agli eletti nel Polo e nel caso degli europarlamentari mettendo la loro immagine in più pagine della rivista. Lo abbiamo fatto perché questi eletti a rappresentarci hanno fatto proprie le nostre istanze e con undici emendamenti sono riusciti a farle entrare il Turismo Itinerante in Europa. Nel passato abbiamo pubblicato il Partito Comunista con tanto di falce e martello, il Movimento Sociale Italiano con tanto di fiamma tricolore, la DC con tanto

di scudocrociato, il PSI con il garofano ed anche le bandiere della Lega Nord. Ogni volta c'è stato uno sparuto gruppo di lettori superficiali che si è indispettito chiamandoci "fascisti", "democristiani", "leghisti", "comunisti" e via dicendo. Ovviamente ci sono i documenti sia su internet che sul cartaceo a testimoniare la nostra azione e la nostra coerenza. Certo che per qualche lettore superficiale è incredibile che si possa essere apartitici ma politici ma che vuole, siamo strani, ci sentiamo ed operiamo da cittadini. A presto leggerla, se è arrivato in fondo a questa lettera.

*Pier Luigi Ciolli*

